

TEATRO SOCIALE. Ciaikovskij nel «Concerto per i bambini»

Serata d'esordio per la Filarmonica del Festival

Diretta da Pier Carlo Orizio, la nuova formazione avrà come solista Sergej Kryklov. Il ricavato a favore della Comunità Tondo delle Filippine

Luigi Fertonani

È alla sua serata d'esordio, l'Orchestra Filarmonica del Festival pianistico internazionale di Brescia e Bergamo diretta da Pier Carlo Orizio che suonerà questa sera alle 20.45 al teatro Sociale di via Cavallotti a Brescia per il «Concerto per i bambini», una manifestazione di beneficenza a favore della comunità di Tondo, nelle Filippine, e in particolare alla «Scuola della Gioia» per i bambini più poveri di Tondo, dove si trova la «Smoky mountain», la fumante discarica che è una delle più grandi

al mondo. L'iniziativa è stata presentata nei giorni scorsi alla stampa, i biglietti si possono prenotare anche ai numeri 030 5241035 e 331 8218250 all'associazione «Una mano per i bambini», presieduta da Melania Gastaldi.

La Filarmonica del Festival è un complesso del tutto nuovo e sarà impegnata questa sera al teatro Sociale in un programma dedicato a Pëtr' Il'ic Ciaikovskij, con la Suite dal balletto Il Lago dei Cigni e soprattutto il Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 35 nel quale la parte solistica sarà interpretata da Sergej Krylov. L'Orchestra è il frutto

di un'idea maturata nei mesi scorsi da Pier Carlo Orizio, e realizzata in collaborazione con il violista bresciano Luca Ranieri che ha selezionato personalmente gli strumentisti che faranno parte del complesso, scegliendoli fra giovani professionisti che provengono in parte dall'orchestra Cherubini e dall'Accademia della Scala, ma che vengono in parte anche dall'estero. Non si tratta di un'orchestra giovanile, ma di un'orchestra di giovani musicisti già in carriera, e questo la distingue da tanti altri complessi presenti sul territorio. In quest'ottica, come ha spiegato Luca Ranieri, saranno



Pier Carlo Orizio

La selezione dei giovani musicisti affidata al violista Luca Ranieri

possibili realizzazioni particolari nel campo del repertorio che preveda organici di particolare ampiezza, come del resto dimostra anche il programma di questa prima serata: saranno affrontate composizioni come le Sinfonie beethoveniane e di Johannes Brahms, per esempio, e Concerti come quello di stasera, con un solista noto come Sergej Krylov che i bresciani hanno già potuto apprezzare in varie occasioni. Naturalmente una delle attività principali della Filarmonica sarà la partecipazione alle prossime edizioni del Festival pianistico, ma è prevista anche una vita autonoma. ●